

REGIONE SICILIANA
CEFPAS
CENTRO PER LA FORMAZIONE PERMANENTE
E L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DEL SERVIZIO SANITARIO
CALTANISSETTA

N. 72

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE DEL CENTRO

OGGETTO: *procedura di acquisizione in economia mediante affidamento diretto per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa, mediante buoni pasto cartacei in valore alla Day Ristoservice S.p.A. CIG Z3B181CAD5.*

L'anno duemilaquindici ^{SEBICI} il giorno 21 del mese di gennaio presso la sede del CEFPAS in Caltanissetta, Via Mulè n° 1

IL DIRETTORE DEL CENTRO

Dott. Angelo Lomaglio, nominato con D.P.Reg. 5 maggio 2014, n. 138, procede all'adozione della presente deliberazione:

VISTA la legge 23.12.1978, n.833, istitutiva del S.S.N.;

VISTA la legge regionale 18.04.1981, n. 69;

VISTA la legge regionale 3.11.93, n.30;

VISTO lo Statuto del Centro adottato con deliberazione consiliare n. 1 del 20 settembre 1997, modificato con deliberazione del C.d.A. 12 luglio 2000, n. 20, e approvato con Decreto Assessore per la Sanità 14/03/2001, n. 34145;

VISTA la legge regionale 8.1.1996, n.4;

VISTO il D.L.gs. 24.04/2002, n. 170;

VISTA la legge regionale 12.7.11, n° 12;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, art. 29;

VISTO il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. recante: "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";

VISTO il DPR 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. recante: "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

VISTI l'art. 4, comma 1 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Sanità (Parte economica biennio 2008-2009) e l'art. 18 del CCNL per la sequenza contrattuale prevista dall'art. 28 del CCNL del personale della dirigenza medico - veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale sottoscritto il 17.10.2008;

CONSIDERATO che i suddetti contratti collettivi stabiliscono che le aziende sanitarie in relazione al proprio assetto organizzativo e compatibilmente con le risorse disponibili, possono istituire mense di servizio o, in alternativa, garantire l'esercizio del diritto di mensa con modalità sostitutive;

CONSIDERATO che la distribuzione di buoni al personale avente diritto è stata sospesa già a partire dal mese di ottobre 2015 per esaurimento delle relative scorte;

VISTA la mail dell'Area Funzionale Risorse Umane con la quale si richiedono n. 7.000 buoni pasto in valore, necessari a garantire le esigenze di tutto il personale in servizio per un periodo di tredici mesi.

CONSIDERATO che l'art. 26 della L. 488/99 ha conferito al Ministero dell'Economia e delle Finanze il compito di stipulare, nel rispetto della vigente normativa in materia di scelta del contraente, apposite convenzioni per l'acquisizione di determinati beni e servizi atti a soddisfare i fabbisogni delle Amministrazioni, centrali periferiche, dello Stato;

CONSIDERATO che l'incarico di concludere per conto del Ministero e delle Pubbliche Amministrazioni, le convenzioni di cui sopra con i fornitori individuati a seguito di regolari procedure di acquisto di evidenza pubblica, è stato affidato alla Consip S.p.A. con D. M. del

24.02.2000;

VISTO l'art. 1, co. 450 della Legge 296/2006 il quale prevede che *“Dal 1° luglio 2007, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.”*

VISTO il comma 449 della sopra citata Legge 296/2006 che stabilisce *“(…).* Gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A.”.

CONSIDERATO che il bando di gara per l'attivazione della Convenzione Consip n. 7 per la fornitura di buoni pasto in valore è stato pubblicato il 15 dicembre 2014;

PRESO ATTO che la data presunta di fine del procedimento di gara è stimata per l'ultimo quadrimestre 2015, con attivazione prevista entro marzo 2016;

CONSIDERATO necessario, nelle more dell'attivazione della nuova Convenzione Consip “Buoni Pasto 7”, proseguire il servizio sostitutivo di mensa aziendale, procedendo alla fornitura di buoni pasto “a valore”, per l'acquisto di prodotti alimentari, fino al raggiungimento del valore nominale del buono,;

PRESO ATTO che il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, attualmente in servizio, è costituito da n° 75 unità;

CONSIDERATO che al fine di assicurare l'ottimale funzionamento degli uffici del Centro, il personale in atto è tenuto ad effettuare n. 2 rientri pomeridiani dal lunedì al giovedì (Circolare 18/9/2012 Prot. N. 7681 – Appendice 28/9/2012 Prot. N. 8036);

CONSIDERATO che l'attribuzione dei buoni pasto è prevista per le sole giornate di effettiva presenza in servizio, per cui restano esclusi i soggetti che siano assenti per qualsiasi motivo (ferie, malattia, maternità, infortuni ecc.);

RITENUTO, sulla scorta dell'attuale assetto organizzativo del Centro e delle previsioni di legge e contrattuali, di garantire per il periodo ottobre 2015 – maggio 2016, il servizio sostitutivo di mensa al personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato dipendente, sia del comparto che della dirigenza medica, sulla base dei turni di lavoro effettuati con n. 4.290 buoni pasto “in valore”;

VISTA, al riguardo, l'ultima Convenzione “Buoni pasto 6”, stipulata tra la Consip S.p.A., per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, e la società Day Ristoservice S.p.A. che prevedeva uno sconto sul valore nominale del buono pasto (importo facciale) del 17,58% (I.V.A. esclusa);

RITENUTO, pertanto, di contattare per le vie brevi la sopra citata società Day Ristoservice S.p.A., operatore economico già qualificato dal CEFPAS, in occasione di precedenti rapporti contrattuali, poiché aggiudicatario della Convenzione Consip “Buoni Pasto 6”, al fine di acquisire la disponibilità a fornire buoni pasto in valore alle medesime condizioni economiche contrattuali di cui alla citata Convenzione Consip “Buoni pasto 6”;

ACQUISITO allo scopo il preventivo di spesa dalla Day Ristoservice S.p.A. al prot. n. 327 del 15/01/2016, in cui sono indicate le condizioni contrattuali della fornitura di che trattasi che in particolare prevede come termine di scadenza per la spendibilità del buono il 31 dicembre del 2016 e la conferma di uno sconto del 17,58% (I.V.A. esclusa) sul valore nominale del buono pasto (importo facciale);

VISTA la deliberazione 13-01-2012, n° 04, con la quale è stato adottato il provvedimento sulle acquisizioni di lavori, servizi e forniture in economia, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., che all'art. 4 stabilisce di prescindere dalla richiesta di più preventivi e quindi di procedere all'affidamento diretto dell'incarico, quando l'importo della spesa non supera l'ammontare di 40.000 euro, con esclusione dell'I.V.A.;

RITENUTO di affidare il servizio di fornitura di buoni pasto in valore alla ditta Day Ristoservice S.p.A. di Bologna sia per la variabile prezzo, pari a quello praticato nel 2014 che per la presenza di una vasta rete di punti ristoro affiliati dove spendere i suoi buoni pasto;

VISTO che, ai sensi del quarto comma dell'articolo 29 del contratto collettivo nazionale di lavoro, integrativo del CCNL del personale del comparto sanità, stipulato il 7 aprile 1999, il costo del pasto determinato in sostituzione del servizio mensa non può superare lire 10.000 (€ 5,16) ed il dipendente è tenuto a contribuire in ogni caso nella misura fissa di lire 2.000 (€ 1,03) per ogni pasto;

VISTI l'art. 4, comma 2 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Sanità (Parte economica biennio 2008-2009) e l'art. 18, comma 2 del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medico - veterinaria del servizio sanitario nazionale - integrativo del CCNL del 17 ottobre 2008, che stabiliscono, tra le altre cose, che *"nel caso di erogazione dell'esercizio del diritto di mensa con modalità sostitutive, queste ultime non possono comunque avere un valore economico inferiore a quello in atto"*, ossia ad € 5,16 e che comunque *"il dipendente è tenuto a contribuire nella misura di 1/5 del costo unitario del pasto"*;

VISTO l'art. 5, comma 7 del D. L. 6/7/2012, n. 95 (Convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135) che stabilisce, che *"... il valore dei buoni pasto attribuiti al personale, anche di qualifica dirigenziale, ... (omissis) ... non può superare il valore nominale di 7,00 euro."*;

VISTO, all'uopo, il verbale redatto in data 24/02/2010 relativo alla riunione in cui la direzione del CEFPAS e le organizzazioni sindacali, appositamente convocate, hanno raggiunto un accordo in merito al valore del buono pasto, stabilendo che l'ammontare del ribasso praticato dalla Consip, in sede di aggiudicazione della gara, costituisce per il lavoratore l'incremento percentuale da imputare sul valore minimo fissato dai CCNNLL in € 5,16 oltre I.V.A. al 4%;

RITENUTO, pertanto, di confermare il valore nominale del buono pasto di € 6,60, in attesa di valutare un possibile incremento fino a Euro 7,00, così come richiesto dalle OO.SS. in occasione della seduta di delegazione trattante del 6/11/2015;

PRESO ATTO che la contribuzione a carico del lavoratore dipendente è pari a 1/5 del costo unitario del pasto di € 6,60, ossia di € 1,32;

CONSIDERATO che in relazione allo sconto offerto dal fornitore Day Ristoservice S.p.A. la spesa complessiva per n. 4.290 buoni pasto è di Euro 23.337,60 I.V.A. esclusa - aliquota 4% - (vedesi allegato prospetto di spesa);

PRESO ATTO, infine, che il buono pasto è soggetto alle ritenute previdenziali e fiscali per il dipendente per la parte eccedente € 5,29 -differenza tra € 6,60 e € 5,29- (circ. Min 7 febbraio 1997 n. 29/E, Circ. Min. 23 dicembre 1997 n. 326/E) e che tali ritenute verranno applicate automaticamente dall'Ente, sulla busta paga del dipendente;

ACCERTATA l'attuale capienza delle risorse disponibili per tale finalità;

Il funzionario istruttore, che sulla scorta della richiesta pervenuta, della documentazione amministrativa in suo possesso e delle esigenze rappresentate dalla Direzione, propone l'adozione della presente delibera;

SENTITO il parere favorevole del direttore amministrativo e del direttore della formazione, per le motivazioni di cui in premessa,

DELIBERA

- Acquistare n. 4.290 buoni pasto a valore dalla ditta Day Ristoservice S.p.A. di Bologna aventi scadenza 31/12/2016, per le esigenze rappresentate in premessa e nelle more dell'attivazione della nuova Convenzione Consip "Buoni Pasto 7".



- Confermare il valore nominale del buono pasto (importo spendibile dal lavoratore) in € 6,60 I.V.A. inclusa.
- Determinare, conseguentemente, il costo unitario del buono pasto in € 5,44, oltre I.V.A., (€ 5,66 I.V.A. inclusa -aliquota 4%-), al netto dello sconto del 17,58%, offerto dalla società Day Ristoservice S.p.A., di cui € 1,32, I.V.A. inclusa, a titolo di contribuzione a carico del lavoratore dipendente e € 4,34 quale costo, I.V.A. inclusa, a carico dell'Ente.
- Autorizzare, conseguentemente, la spesa complessiva di € 23.337,60 I.V.A. esclusa (n. 4.290 buoni pasto x € 5,44) che trova capienza nel pertinente conto del bilancio economico previsionale dell'anno in corso.
- Rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

IL DIRETTORE DEL CENTRO
(Dott. Angelo Lomaglio)

PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO	
FAVOREVOLE	<input checked="" type="checkbox"/>
NON FAVOREVOLE	<input type="checkbox"/>
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (Dott. Calogero Muscamerà)	

PARERE DEL DIRETTORE DELLA FORMAZIONE	
FAVOREVOLE	<input checked="" type="checkbox"/>
NON FAVOREVOLE	<input type="checkbox"/>
IL DIRETTORE DELLA FORMAZIONE (Dott. Pier Sergio Caltabiano)	

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE DELL'ATTO
(Dott. Manlio Bruna)

M Bruna

ANNOTATA AL N.

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nell'albo di questo ente dal _____ al _____ e che contro di essa non sono state prodotte opposizioni.

Area Funzionale Affari Generali
Dott.ssa Mariassunta Saia
giusta delega prot. n. 7296 del 17 luglio 2015